



Giunta Camerale N. 200 del 16/12/2013

OGGETTO Convenzione per l'adeguamento funzionale di locali da destinarsi a aule, uffici e laboratori di ricerca per la sede di Ravenna del tecnopolo della provincia di Ravenna: approvazione.

Riferisce il Segretario generale su invito del Presidente.

Il POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna, in pieno accordo con le linee di indirizzo europee ispirate all'agenda di Lisbona, prevede come asse prioritario, l'Asse 1 "*Ricerca Industriale e trasferimento tecnologico*" volto a potenziare il sistema regionale della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico, ed al consolidamento della rete regionale dell'alta tecnologia attraverso la creazione di Tecnopoli per la competitività sul territorio regionale. In tale ambito la Provincia di Ravenna, unitamente ai Comuni di Ravenna e Faenza, con il sostegno della Camera di Commercio di Ravenna, ha presentato alla Regione Emilia Romagna la Manifestazione d'interesse per la creazione di un Tecnopolo nella provincia di Ravenna centrato sulle tematiche della nautica, energie rinnovabili, restauro e beni culturali e nuovi materiali, mettendo a disposizione della realizzazione del Tecnopolo le infrastrutture necessarie per le attività di ricerca industriale, mentre l'Università di Bologna ha presentato alla Regione Emilia Romagna la propria manifestazione di interesse per la partecipazione alla realizzazione del Tecnopolo della provincia di Ravenna con attività di ricerca industriale, con varie localizzazioni, secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali.

Il 16 marzo 2010 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Comune e Provincia di Ravenna e Comune di Faenza ed altri per la partecipazione alla realizzazione di tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia organizzata da Aster, con il quale la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna con il sostegno degli Enti Locali firmatari, concordano sul comune sostegno al programma di realizzazione delle strutture dell'Università dedicate alla ricerca industriale, e allegata all'Accordo di Programma tra Regione e Università di Bologna vi è l'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Comune di Faenza per la realizzazione del Tecnopolo di Ravenna.

Successivamente, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna, nell'ambito dell'APQ Ricerca II Integrativo, hanno sottoscritto in data 30 giugno 2010 una Convenzione attuativa per la realizzazione dell'*Intervento a sostegno dello sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il tecnopolo di Ravenna - Attività afferenti il laboratorio dell'energia*, che ha per oggetto la realizzazione di un



progetto sperimentale di ricerca industriale nei seguenti campi: Tecnologie ad idrogeno per i primi mercati e Flessibilità combustibili e de carbonizzazione, che prevede l'impegno della Provincia e Comune di Ravenna ad individuare una sede provvisoria in cui svolgere le attività di ricerca industriale per il Tecnopolo di Ravenna. Tale sede è stata individuata dal Provincia di Ravenna nei locali in Via C. Menotti 48 a Marina di Ravenna, presi in locazione transitoria fino al 2 febbraio 2013 dalla società CRSA Med Ingegneria.

Occorre inoltre ricordare che il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e la Camera di Commercio di Ravenna (nota Prot 104520 del 18/10/2011) hanno avanzato alla Regione Emilia Romagna la proposta di rimodulazione delle risorse destinate alla realizzazione della sede di Ravenna del *Tecnopolo della provincia di Ravenna* al fine di rafforzare le risorse destinate alla attività di ricerca su energia, nautica e restauro dei beni culturali, viste le difficoltà per la messa in disponibilità dell'area per la realizzazione della sede definitiva nell'ambito del progetto "*Cittadella della Nautica*" in considerazione dell'incertezza connessa ai finanziamenti nazionali a ciò destinati. Tale scelta comporta la necessità di assicurare l'attività del Tecnopolo in una sede idonea a Ravenna fino alla completa conclusione del programma POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia Romagna in analogia alla scadenza dell'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010.

A questo proposito si evidenzia che l'Università di Bologna è proprietaria di una serie di locali presso i laboratori di Scienze Ambientali di via Sant'Alberto 163 a Ravenna, che potrebbero essere idonei, previo adeguamento, all'insediamento del CIRI Meccanica Avanzata e Materiali e CIRI Energia ed Ambiente a Ravenna e, per avviare le attività di ricerca della sede di Ravenna del Tecnopolo si rende necessario un adeguamento funzionale e l'allestimento di laboratori presso la struttura di proprietà dell'Università di Bologna. Al fine di regolare i rapporti per la realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali, gli enti coinvolti avevano definito una convenzione che venne approvata con delibera di giunta n. 115 del 17/07/2012 e sottoscritta dalle parti in data 26 luglio 2012 (rep. n. 4753 del 31.7.2012).

L'Università di Bologna, Area Edilizia e logistica, con nota del 13.12.2012 prot. n. 57846/2012, ha comunicato di non poter procedere all'emanazione del primo SAL propedeutico al trasferimento della quota di euro 15.000,00 euro della Camera di Commercio all'Università in quanto l'inizio dei lavori di adeguamento dei locali erano slittati per ritardo nel rilascio delle autorizzazioni edilizie.

Nel frattempo la provincia di Ravenna aveva provveduto a disdire il contratto di locazione dei locali di Via Ciro Menotti n. 48 a Marina di Ravenna, sede provvisoria dei laboratori di ricerca del Tecnopolo e a trasferirli in via Baccarini a Ravenna in attesa del completamento dei lavori per la nuova sede del Tecnopolo di via S. Alberto.

La Regione Emilia-Romagna in riferimento al lotto relativo alla realizzazione dei laboratori di ricerca nautica ed energia di cui alla convenzione tra Università di Bologna e Provincia di Ravenna e Camera di Commercio, sottoscritta in data 26.7.2012, ha evidenziato l'impossibilità di assegnare il cofinanziamento POR FESR in presenza di un finanziamento pubblico sulla medesima struttura



derivante dai contributi previsti nella convenzione rep. n. 4753 del 31.7.2012 a favore dell'Università di Bologna.

L'Università di Bologna ha confermato il proprio impegno nell'insediamento del Tecnopolo a Ravenna con la volontà di eseguire due nuovi interventi: il primo inerente il recupero spazi dedicati a vani tecnici da destinare al tecnopolo di via Sant'Alberto e il secondo inerente la costruzione ex novo di un blocco di aule antistante l'attuale edificio di via Sant'Alberto.

L'Università di Bologna ha quindi proposto ai firmatari della precedente convenzione, Università, Provincia e Camera di Commercio, di destinare le somme del precedente cofinanziamento nella realizzazione del nuovo blocco aule al fine di una completa realizzazione della sede ravennate del tecnopolo, intervento di grande importanza per il territorio.

Il Segretario Generale ricorda che nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto uno stanziamento di € 15.000 a sostegno delle attività di realizzazione del Tecnopolo, somma che costituirà l'impegno economico dell'ente camerale nell'ambito della convenzione. Tale contributo verrà erogato quale quota parte del progetto, al di fuori dell'ambito di operatività del regolamento generale per la concessione dei contributi, con le modalità previste dalla convenzione. Il Segretario generale ricorda inoltre che il contributo concesso dall'ente camerale alla Provincia di Ravenna con deliberazione di Giunta n. 162 del 24 ottobre 2011 pari a € 12.000 finalizzato a rendere operativa la sede provvisoria del tecnopolo a Marina di Ravenna non è andato a buon fine per le motivazioni sopra descritte ed è superato da quanto previsto dalla convenzione allegata. Non è andato a buon fine ed è superato da quanto previsto dalla convenzione allegata anche il contributo pari ad euro 15.000,00 definito dalla Convenzione per l'adeguamento funzionale dei locali da destinare al Tecnopolo della provincia di Ravenna per le motivazioni sopra espresse, ed approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 115 del 17.07.2012;

La GIUNTA

- udita la relazione del Segretario Generale;
- richiamata la delibera n. 162 del 24.10.2011 con la quale la Camera di Commercio di Ravenna ha concesso un contributo di euro 12.000,00 finalizzato all'adeguamento dei locali della sede provvisoria del Tecnopolo sede di Ravenna, non erogato per le motivazioni sopra descritte;
- richiamata la delibera n. 115 del 17/7/2012 con la quale la Camera di Commercio di Ravenna ha approvato la convenzione per l'adeguamento funzionale dei locali da destinare al Tecnopolo della provincia di Ravenna che prevedeva un contributo di euro 15.000,00, non erogato per le motivazioni sopra descritte;
- considerato che la Camera di Commercio rientra tra gli enti sostenitori e finanziatori del progetto per la realizzazione del Tecnopolo a Ravenna;
- considerata la situazione di incertezza relativamente ai tempi di messa in disponibilità dell'area per la realizzazione della sede definitiva del Tecnopolo nell'ambito del più complesso progetto della Cittadella della nautica presso l'area del "comparto Agip ex petrolchimico Sarom" e "area



Rivoira" ;

- ritenuto pertanto opportuno adeguare con la massima urgenza i locali di proprietà dell'Università di Bologna al fine di dotare il Tecnopolo di una sede a Ravenna costituita da uffici e laboratori attrezzati;
- considerato che la Regione non può assegnare il cofinanziamento POR FESR in presenza di altro finanziamento pubblica;
- considerato inoltre che l'Università di Bologna al fine di consentire la completa realizzazione della sede del Tecnopolo ha chiesto a Provincia, Camera di Commercio ed Università di cofinanziare l'intervento relativo alla realizzazione del nuovo blocco aule;
- considerata l'importanza strategica di tale struttura al fine dell'insediamento nel territorio ravennate del Tecnopolo;
- considerato che è presente nel bilancio di previsione 2014 apposito stanziamento destinato alla realizzazione del Tecnopolo pari ad euro 15.000,00;
- visto lo schema di convenzione di cui all'allegato A) al presente atto;
- considerato che l'impegno camerale definito nella convenzione prevede l'impegno a trasferire all'Università di Bologna la somma di euro 15.000,00 quale quota parte a sostegno del cofinanziamento per la realizzazione di nuove aule del Tecnopolo della Provincia di Ravenna e che si rende necessario dare seguito, con urgenza, agli impegni presi dal nostro Ente per consentire l'avvio di tutte le operazioni che coinvolgono i diversi partner in tempi celeri;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di *"Convenzione per l'adeguamento funzionale di locali da destinarsi a aule, uffici e laboratori di ricerca per la sede di Ravenna del Tecnopolo della provincia di Ravenna"* tra la Provincia di Ravenna, l'Università di Bologna e la Camera di commercio di Ravenna, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che alla sottoscrizione della *Convenzione per l'adeguamento funzionale di locali da destinarsi a aule, uffici e laboratori di ricerca per la sede di Ravenna del Tecnopolo della provincia di Ravenna"* provvederà il Segretario generale della Camera di commercio di Ravenna;
- 3) di validare in sede di sottoscrizione eventuali modifiche purchè non sostanziali del testo della convenzione in oggetto concordate tra gli enti sottoscrittori;
- 4) di demandare al Segretario generale l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione della convenzione sopra citata, in particolare la prenotazione di spesa relativa all'impegno economico camerale;



Camera di Commercio
Ravenna

- 5) di dichiarare, per le ragioni esposte in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Documento Firmato Digitalmente